

Carissimi,

l'attività di accreditamento è una delle iniziative più importanti realizzata negli ultimi anni da FCSA per la crescita dei Centri e quindi per il miglioramento del servizio offerto. Tuttavia, come ho già affermato in più occasioni, tale attività è un pesante onere economico per FCSA e, per continuarla, deve risultare sostenibile: non economicamente vantaggiosa per FCSA, ma economicamente sostenibile.

Ricordo che FCSA vive principalmente del contributo associativo dei Centri e dei margini di utile realizzati con il Congresso Nazionale ed altre attività educazionali che possano trovare sponsorizzazioni. Tali risorse non sono sufficienti a supportare anche l'attività di accreditamento a costo zero per i richiedenti, come avvenuto fino ad ora.

Per l'inizio del progetto di accreditamento, FCSA aveva ricevuto un primo contributo da FederAIPA; un secondo contributo è stato elargito nel 2016 per la sua prosecuzione. Tali contributi, pur senza coprire interamente le spese, hanno permesso a FCSA di iniziare l'attività di accreditamento e di proseguirla fino ad oggi. Ritengo che la sinergia tra la volontà dei Centri di migliorarsi e gli interessi dei pazienti di fruire di servizi di più elevata qualità abbia ampiamente giustificato tali donazioni delle quali, peraltro, siamo riconoscenti a FederAIPA.

Purtroppo, per il 2017 non ha rinnovato e forse anche per il 2018, FederAIPA non rinnoverà il contributo educazionale a sostegno dell'attività di accreditamento. Sono sorpreso e dispiaciuto per questa decisione della quale dobbiamo tuttavia prendere atto. Ognuno di noi farà le proprie considerazioni; se lo riterrà (ed io lo invito a farlo), potrà coinvolgere la propria AIPA di riferimento per ottenere un contributo dedicato e sensibilizzare il proprio Presidente AIPA per riportare tale istanza in FederAIPA.

**In questa fase, FCSA deve attuare immediate misure per permettere la prosecuzione dell'attività di accreditamento.** E' quindi necessario, per il 2018, richiedere un contributo economico diretto ai Centri che facciano richiesta di accreditamento o del suo rinnovo. Le quote stabilite, che non coprono comunque per intero i costi (ufficio, organizzazione, rimborso spese per i valutatori che NON percepiscono alcuna remunerazione ed ai quali va il mio personale ringraziamento), sono di € 300 per la prima richiesta, di € 200 per il rinnovo che preveda visita ispettiva e di € 100 per il rinnovo on-line.

Speriamo in futuro di poter trovare altre risorse per sostenere l'attività di accreditamento FCSA, magari anche con un ripensamento di FederAIPA: per ora dobbiamo agire, rimboccandoci le maniche.

Un caro saluto a tutti,

Marco Moia

Milano, 12 Febbraio 2018